



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Prot. 20012
del 01/06/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Ceglie Messapica
Via E. De Nicola, 2
72013 Ceglie Messapica (BR)

(Anticipato al seguente indirizzo mail:
protocollo@pec.comune.vegliie-messapica.br.it)
(Rif. Vs nota n. 7244 del 04.03.2014)

Alla Prefettura U.T.G. di Brindisi
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefbr@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **FRANCIOSO Rocco**, nato a Ceglie Messapica (BR) il 27.12.1977.

- Immobile sito in Ceglie Messapica (BR), via Luigi Urgesi snc, piano terra e primo piano, identificato in N.C.E.U al foglio 87, particella 1477, subalterno 5; (M-Bene I-BR-283201).
- Locale di pertinenza ad uso deposito sito in Ceglie Messapica (BR), via Antonio Amico snc, piano seminterrato, identificato in N.C.E.U al foglio 87, particella 1477, subalterno 9; (M-Bene I-BR-283204).

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Medusa)

IL DIRIGENTE
(Loganà)

Dott.ssa Antonia MEDURI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 20012
del 02/06/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 11/2011 – 30/2010 M.P. emesso dal Tribunale di Brindisi in data 07.03.2011, confermato dalla Corte d'Appello di Lecce, Seconda Sezione Penale, con Ordinanza n. 17/2011 Reg. MPSS del 04.01.2012, divenuto definitivo in data 10.10.2012 a seguito di Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **FRANCIOSO Rocco**, nato a Ceglie Messapica (BR) il 27.12.1977 ed altri, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- Immobile sito in Ceglie Messapica (BR), via Luigi Urgesi snc, piano terra e primo piano, identificato in N.C.E.U del medesimo Comune al foglio 87, particella 1477, subalterno 5; (M-Bene I-BR-283201).
- Locale di pertinenza ad uso deposito sito in Ceglie Messapica (BR), via Antonio Amico snc, piano seminterrato, identificato in N.C.E.U del medesimo Comune al foglio 87, particella 1477, subalterno 9; (M-Bene I-BR-283204).

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. 36 del 5.12.2012 Reg. Gen. n. 19893 Reg. Part. n. 15190), riguardante il provvedimento di confisca Rep. n. 30 del 07.03.2011 disposta dal Tribunale di Brindisi, in favore dell'Erario dello Stato e contro Molentino Teresa, nata a Ceglie Messapica (BR) il 10/06/1982;

VISTA la nota prot. n. 5938 del 20.02.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 5938 del 20.02.2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

VISTA la nota n. 36690 del 21.11.2014, con cui l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ha comunicato che i beni di che trattasi non sono idonei per soddisfare esigenze di carattere governativo;

VISTA la nota n. 8292 del 11.03.2014, con la quale il Comune di Ceglie Messapica (BR), ha manifestato l'interesse all'acquisizione degli immobili in argomento per essere destinati a finalità sociali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ceglie Messapica (BR);

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Ceglie Messapica (BR), che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Ceglie Messapica (BR), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

L/